



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per il coordinamento amministrativo
*Ufficio per la concertazione amministrativa
e il monitoraggio*

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DICA 0003236 P-4.8.2.8
del 19/02/2019



22432571

**Consorzio di gestione Area marina protetta
Torre del Cerrano**

torredelcerrano@pec.it

Presidente della Giunta regionale

presidenza@pec.regione.abruzzo.it

Regione Abruzzo

Dipartimento governo del territorio
Politiche ambientali

-Servizio valutazioni ambientali

dpc002@pec.regione.abruzzo.it

-Servizio rifiuti

dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Comune di Ortona

protocollo@pec.comuneortona.ch.it

Guardia costiera- Capitaneria di porto

Direzione marittima di Pescara

dm.pescara@pec.mit.gov.it

**Ministero dell'ambiente e della tutela
del territorio e del mare**

segreteria.capogab@minambiente.it

Comune di Pineto

protocollo@pec.comune.pineto.te.it

Comune di Silvi

protocollo@pec.comune.silvi.te.it

Comune di Montesilvano

protocollo@comunedimontesilvano.legalmail.it

Comune di Città Sant'Angelo

comune.cittasantangelo@pec.it

e p. c. **Segretario generale**
SEDE



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per il coordinamento amministrativo
*Ufficio per la concertazione amministrativa
e il monitoraggio*

OGGETTO: Opposizione del Consorzio di gestione area protetta marina Torre del Cerrano, ai sensi dell'articolo 14-*quinquies* della legge 7 agosto 1990, n. 241, al provvedimento della regione Abruzzo, di autorizzazione dei lavori di escavazione per approfondimento dei fondali del Porto di Ortona, - Chiusura procedimento.

Si fa riferimento all'opposizione, proposta dal Consorzio di gestione dell'Area marina protetta Torre del Cerrano, ai sensi dell'articolo 14-*quinquies* della legge n. 241/1990, con la nota n. 361 del 14 febbraio 2018, avverso la conclusione positiva della conferenza dei servizi, indetta dalla regione Abruzzo, inerente l'opera indicata in oggetto, adottata con determina dirigenziale del 6 febbraio 2018.

L'opposizione, instaurata davanti allo scrivente Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata sospesa, con nota n. 3974 del 1° marzo 2018, a seguito della comunicazione, da parte del Consorzio e della Regione, "*di aver avviato iniziative per l'individuazione di una soluzione condivisa*", per superare le ragioni dell'opposizione.

Questo Dipartimento, con le note n. 8100 del 13 aprile 2018 e n. 19212 del 25 ottobre 2018, ha chiesto di essere aggiornato in merito all'esito delle citate iniziative ed infine, per chiarire in maniera puntuale lo stato dei fatti, ha indetto una riunione di coordinamento, tenutasi il giorno 11 dicembre 2018, cui hanno partecipato il Consorzio Torre del Cerrano, anche in rappresentanza dei comuni di Pineto e di Montesilvano, il comune di Ortona e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Capitaneria di porto di Ortona. La regione Abruzzo, sebbene convocata, non ha inviato propri rappresentanti.

Nel corso di tale riunione sono stati accertati i seguenti fatti.

Ai fini dell'ampliamento e sistemazione del Porto di Ortona il comune di Ortona, con bando di gara del 31 agosto 2015, ha indetto una procedura aperta per l'affidamento della "*Progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione opere di escavazione e approfondimento dei fondali del bacino portuale di Ortona*", che veniva aggiudicata all'A.T.I. La Dragaggi s.r.l.

Tale aggiudicazione è stata impugnata dalla seconda classificata, Nuova Co.Ed.Mar. s.r.l. che ha ottenuto l'annullamento del provvedimento impugnato (sentenza TAR Abruzzo, 16 maggio 2016, n. 181) e la conseguente aggiudicazione in proprio favore.

A seguito della predetta aggiudicazione alla Nuova Co.Ed.Mar. s.r.l. la regione Abruzzo ha indetto la conferenza di servizi per l'autorizzazione del progetto proposto dalla suddetta società, adottando il provvedimento oggetto dell'opposizione in epigrafe.

Il progetto presentato da Nuova Co.Ed.Mar. s.r.l. prevede lavori di escavazione ed approfondimento del bacino del Porto di Ortona, cui consegnerà lo scarico di fanghi, classificati A2,



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per il coordinamento amministrativo
*Ufficio per la concertazione amministrativa
e il monitoraggio*

nel sito marino denominato ABROID, ubicato oltre le 3 miglia nautiche e prossimo all'area SIC (Sito di Interesse Comunitario) n. IT7120215 Torre del Cerrano.

La citata sentenza del TAR Abruzzo n. 181/2016 è stata, però, impugnata dall'originaria aggiudicataria A.T.I. La Dragaggi s.r.l. e il Consiglio di Stato ha accolto l'appello pronunciandosi in favore della ricorrente, con la sentenza del 7 maggio 2018, n. 2689. Pertanto, la "Progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione opere di escavazione e approfondimento dei fondali del bacino portuale di Ortona" risulta oggi aggiudicata all'A.T.I. La Dragaggi s.r.l.

Nuova Co.Ed.Mar. s.r.l. ha proposto ricorso per revocazione avverso la citata sentenza del Consiglio di Stato.

In considerazione della descritta situazione, nel corso della riunione dell'11 dicembre 2018 le Amministrazioni hanno concordemente chiesto di mantenere sospeso il procedimento di opposizione ex art. 14-*quinquies* della legge n. 241/1990 in attesa della, presumibilmente imminente, pronuncia del Consiglio di Stato sul ricorso per revocazione. Hanno, inoltre, evidenziato che in caso di rigetto del ricorso per revocazione, l'autorizzazione della regione Abruzzo oggetto dell'opposizione sarebbe venuta meno, in quanto afferente al progetto presentato da Nuova Co.Ed.Mar. s.r.l., con la conseguenza di dover indire una nuova conferenza di servizi per l'autorizzazione del progetto presentato dall'A.T.I. La Dragaggi s.r.l.

Il comune di Ortona ha, inoltre, precisato che, preliminarmente all'indizione della nuova conferenza di servizi, dovrà essere eseguita una nuova caratterizzazione delle terre, essendo sopravvenuta, *medio tempore*, una diversa normativa sulla materia (d.P.R. 13 giugno 2017, n. 120, "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo").

La decisione sul ricorso per revocazione è intervenuta con sentenza del Consiglio di Stato del 21 dicembre 2018, n. 7205, che ha dichiarato inammissibile il gravame. Allo stato, pertanto, aggiudicataria della gara d'appalto indetta dal comune di Ortona è l'A.T.I. La Dragaggi s.r.l., il cui progetto dovrà essere oggetto di un nuovo procedimento di autorizzazione.

Da quanto sinteticamente rappresentato, deriva che l'autorizzazione rilasciata dalla regione Abruzzo con determina dirigenziale del 6 febbraio 2018 è stata definitivamente annullata, con la conseguente improcedibilità - per sopravvenuta carenza di interesse - dell'opposizione proposta avverso il medesimo provvedimento dal Consorzio di gestione dell'Area marina protetta Torre del Cerrano

Si restituiscono gli atti.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Cons. Paola Paduano)